

Il direttore del Rossini traccia il bilancio della stagione. Cresce il pubblico dei ragazzi. Si pensa al festival

# La lirica piace ai giovani lughesi

Si è conclusa da pochi giorni la stagione lirica del teatro Rossini di Lugo che ha proposto la prima rappresentazione in epoca moderna di 'Ser Marcantonio' di Anelli e Pavesi. La manifestazione musicale, spiega Mauro Emiliani direttore del teatro, «si è consolidata, dal punto di vista del pubblico e dell'immagine». L'edizione di quest'anno della stagione ha registrato un incremento di pubblico del 16 per cento, con una percentuale di copertura dei posti dell'80 per cento per ognuna delle tre rappresentazioni di Ser Marcantonio. Fra il pubblico erano presenti critici di importanti testate nazionali e riviste specializzate e anche quest'anno la stagione lirica ha avviato nuovi rapporti con città italiane e straniere. Infatti vi sono stati contatti con Crema, paese natale di Pavesi, «dalla quale è giunto par-

chio pubblico», con il festival Rossini di Wildbaden e quelli, già consolidati, con Wexford e i gruppi lirici di Vienna. Per rafforzare tali legami, rileva Emiliani, «è per incrementare il pubblico proveniente da altre regioni, abbiamo introdotto la formula dei pacchetti turistici. Un altro dato positivo di questa edizione è rappresentato dalla buona presenza di pubblico giovane, fino ai 25 anni di età, con una percentuale del 28 per cento dei presenti. Abbiamo poi curato il rapporto con le scuole, promuovendo percorsi di conoscenza della lirica seguiti da circa 300 ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori di Lugo». Per quanto riguarda le novità, «particolare successo hanno ottenuto il concerto lirico degli artisti impegnati nel Ser Marcantonio e la conferenza che ha aperto l'attività dell'associazione Amici del teatro Rossini».

Quali le prospettive e le proposte per la prossima stagione? «È ancora presto — risponde Emiliani — per dare indicazioni sul repertorio. L'intenzione è di trasformare la stagione, che fino allo scorso anno prevedeva due opere, una in novembre e una in aprile, in un festival lirico concentrato da aprile a maggio. Il festival dovrebbe proporre la rappresentazione di produzioni liriche arricchite da concerti dei cast impegnati al Rossini e da conferenze di illustrazione delle opere. Questo potrebbe essere il nucleo centrale di 'Lugo opera', un festival che intende proseguire la propria indagine sulla storia del teatro musicale, concentrando l'attenzione intorno a Rossini, cioè sul mondo musicale da cui il grande autore ha tratto ispirazione, ma anche sugli autori che si sono formati alla 'scuola' di Rossini».



Una scena dell'opera lirica 'Ser Marcantonio'. Il pubblico della stagione lirica è aumentato del 16 per cento; buona la percentuale dei giovani pari al 28 per cento.

L'ultima edizione dell'Almanacco di Voltana si sofferma su un personaggio morto pochi mesi fa

## Ricordando il maestro Silvagni



Anche quest'anno l'editore lughese Walter Berti ha pubblicato l'atteso 'Almanacco di Voltana, fatti e gente di casa nostra', un'opera resa possibile grazie all'interessamento del Comune di Lugo, della circoscrizione di Voltana-Chiesanuova-Ciribella, con il contributo di Fondazione Cassa di risparmio e Banca del monte di Lugo e della Banca di Romagna. Gran parte del volume è dedicato al ricordo del maestro Francesco Silvagni, deceduto lo scorso anno e ancora vivo nella memoria dei voltanesi. Viene così ricordato un uomo che ha dedicato gran parte della propria esistenza

al suo paese. Di Silvagni parla il sindaco Maurizio Roi e viene poi ricordato il giorno in cui la Casa per anziani, fortemente voluta dal maestro, ha preso il nome del fondatore. All'interno delle 140 pagine poi viene riportata la cronaca capillare di Voltana e dintorni: fatti, gente, statistiche, eventi sportivi, il tutto corredato da una ricca documentazione fotografica. Una parte è dedicata poi alle immagini della Voltana che fu. In pratica c'è davvero di tutto per chi abita, ma non solo per loro, nella zona di Voltana.

Gianfranco Camerini  
Nella foto presa dall'Almanacco, il maestro Silvagni.

### Centenario Camera del lavoro

LUGO - Per oggi alle ore 15.30, al teatro Rossini, la Cgil dell'area lughese ha indetto un incontro pubblico su "Centenario della Camera del lavoro di Ravenna, una storia lunga un secolo guarda al futuro". Il programma prevede l'intervento del segretario provinciale Baldini, del sindaco Roi, del presidente della Provincia Albonetti, del segretario nazionale Casadio. Presiede il coordinatore Cgil lughese Ricci. Saranno consegnati attestati di benemerita.

### Lugo / Al teatro Rossini incontro sul centenario della Camera del lavoro

Oggi al teatro Rossini di Lugo, a partire dalle 15.30, si terrà un incontro della Cgil sul tema "Centenario della Camera del lavoro di Ravenna, una storia lungo un secolo guarda al futuro". Interverranno il segretario provinciale Bruno Baldini, il sindaco Maurizio Roi, il presidente della Provincia Gabriele Albonetti e il segretario nazionale della Cgil Giuseppe Casadio.

### Prorogata mostra a Lugo

LUGO - Verrà prorogata fino al 10 maggio la mostra "I giorni della liberazione" allestita alle Peschiere della Rocca di Lugo.